

RELAZIONE PROGETTUALE LA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DIRILEVANZA ECONOMICA .

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il D. L. 179/2012, all'art. 34, comma 20, ha disposto che "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

Il legislatore richiede quindi che vengano esplicitate:

- 1. le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione ad operare questa scelta dell'affidamento al mercato, in rapporto alla natura dei servizi affidati;
- 2. la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- 3. i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Con la presente relazione si illustrano nelle sezioni che seguono i contenuti

PREMESSE

Il Comune di Bondeno ha una superficie di circa 175,17 Km.. La popolazione residente è di 13917 abitanti (dato del 31/12/2021) e la densità demografica e di 79,45 abitanti per Kmg.

La popolazione al 31/12/2021 risultava suddivisa nelle seguenti fasce d'età:

- Nuclei familiari n. 6.350
- Minori in età da 0 a 3 anni n. 233
- Minori da 4 a 6 anni n. 270
- Minori da 7 a 14 anni n. 884
- Minori in età dai 15 ai 18 anni n. 456
- Adulti in età dai 19 ai 64 anni n. 7.750
- Anziani oltre i 65 anni n. 4.324

Contesto strutturale sociale riferito alla fascia di popolazione 3-14 ANNI .

Sul territorio di Bondeno operano le seguenti scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di l^ grado:

- Scuola dell'Infanzia paritaria di Bondeno n. 75 bambini di cui n. 14 per sezione primavera
- Scuola dell'Infanzia paritaria di Scortichino n. 40 bambini comprensivi dei minori della sezione primavera



- Scuola dell'Infanzia statale di Bondeno n.121_e Lezzine n. 16 minori
- Scuola primaria di Bondeno con n. 371 alunni
- Scuola primaria di Scortichino con 91 alunni
- Scuola Secondaria di l^ grado Bondeno con n. 315 alunni

DEFINIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione fa riferimento ai seguenti servizi ed utenti:

- Centri ricreativi estivi, invernali e primaverili rivolti a bambini in età prescolare e scolare (fascia di età 3-14 anni) e alle loro famiglie;
- Doposcuola a favore degli alunni delle scuole primarie e secondarie di l^ grado;
- Attività di sostegno ai genitori che lavorano attraverso un servizio di SOS che risponda a situazioni di emergenza e difficoltà temporanee degli stessi nell'accudimento dei figli
- Centro giovani e Informagiovani: attività informazione/formazione e di aggregazione di ragazzi e giovani under 30;
- Ludoteca: attività ludico-ricreative rivolte ai bambini della fascia di età 2-6 anni;
- Organizzazione e gestione spazi comunali a favore di Associazione del territorio o privati per incontri a tema, feste di compleanno, Spazio musica ecc mesi)

I servizi extrascolastici

I servizi extra scolastici sono così strutturati:

a) Centro Giovani e servizi annessi

Il Centro Giovani è un servizio pubblico orientato all'impiego creativo del tempo libero ed alla socializzazione dei giovani. Il Centro Giovani di Bondeno è rivolto ai ragazzi residenti nel Comune con un'età compresa tra 12 e i 29 anni. La sede, di proprietà comunale, è situata in Bondeno capoluogo - Via Veneto 29.

Gli orari di apertura sono normalmente modulati sulla base delle esigenze dell'utenza; gli orari ordinari sono: dal lunedì al venerdì: dalle 14.30 alle 18.00 (possibili aperture mattutine e/o serali saranno valutate in rapporto ad esigenze particolari, su autorizzazione dell'Amministrazione comunale)

Il Centro Giovani, al suo interno ospita di norma, le seguenti attività:

- una <u>ludoteca</u> (giochi di ruolo e di società) e una <u>sala giochi</u> variamente attrezzata (biliardo, tavolo ping pong, calciobalilla, tavoli per tornei di carte)
- la ludoteca dei piccoli
- una sala prove insonorizzata per attività musicale
- una sala studio
- una sala <u>conferenze</u>/corsi/riunioni, per attività del Centro o affittata ad associazioni o privati per scopi sociali, ricreativi, culturali.
- un punto Informagiovani

Periodo di funzionamento ordinario del Centro Giovani: tutto l'anno (eventuali periodi di chiusura saranno disposti dall'Amministrazione comunale). Per tale servizio si prevede una media settimanale di 200 contatti



Periodo di funzionamento ordinario della ludoteca dei piccoli: domenica pomeriggio sulla base di una programmazione plurimensile (eventuali periodi di chiusura saranno disposti dall'Amministrazione comunale). Per tale servizio si prevede una frequenza media per ogni giornata di apertura di 15/20 bambini

Orari ordinari della ludoteca dei piccoli: dalle ore 16:00 alle 19:00, salvo variazioni disposte dall'Amministrazione comunale.

Periodo di funzionamento ordinario della sala prove: tutto l'anno (eventuali periodi di chiusura saranno disposti dall'Amministrazione comunale)

Orari ordinari della sala prove: dalle ore 15:00 alle 23:00, salvo variazioni disposte dall'Amministrazione comunale.

Periodo di funzionamento ordinario della sala conferenze (Sala Azzurra): tutto l'anno (eventuali periodi di chiusura saranno disposti dall'Amministrazione comunale)

Orari ordinari della sala conferenze: dalle 9:00 alle 23:00, salvo variazioni disposte dall'Amministrazione comunale.

b) **Doposcuola**

Il doposcuola consiste principalmente nell' assistenza allo studio e allo svolgimento dei compiti in un ambiente che offra la possibilità di socializzazione e aggregazione positiva per i ragazzi frequentanti la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado; nel contempo, il servizio risulta essere anche un supporto concreto per la conciliazione dei tempi di vita/lavoro delle famiglie.

Le modalità di iscrizione e di accesso al servizio sono regolamentate dalla "Raccolta dei regolamenti comunali per l'accesso e la compartecipazione ai servizi educativi per la prima infanzia, scolastici, extrascolastici e ricreativi" di cui alle Delibere di Consiglio Comunale n. 65 del 13.09.20018 e n. 47 del 30.07.2020.

Periodo di funzionamento ordinario del servizio di Doposcuola: da settembre a giugno dell'anno successivo in coincidenza con la durata dell'anno scolastico

Orari ordinari del Doposcuola: dalle ore 14:30 alle 18:00, salvo variazioni disposte dall'Amministrazione comunale.

Per tale servizio si prevede una frequenza media giornaliera di 50 utenti della Scuola Primaria di Bondeno e n. 20 utenti della Scuola primaria di Scortichino e n. 20 utenti della Scuola Secondaria di l^ grado.

c) <u>Servizio di anticipo e prolungamento dell'orario scolastico</u> (pre/post)

Il servizio di anticipo e/o prolungamento dell'orario scolastico è rivolto alla scuola dell'infanzia statale, alla scuola primaria ed alla scuola secondaria di primo grado e si configura come servizio destinato alle famiglie che hanno necessità di anticipare e/o prolungare la permanenza presso la scuole frequentata.

Per tale servizio si prevede una frequenza media giornaliera di 60 utenti della Scuola primaria di Bondeno oltre agli utenti dello scuolabus e n. 15 utenti si scuola materna



Per la frequenza alla Scuola dell'Infanzia di Bondeno e di Lezzine, Scuole primarie e Scuole primarie e Scuola Secondaria di l^ grado":

- > entrata anticipata: di norma non più di 30' prima rispetto all'entrata ordinaria
- > uscita posticipata: dal lunedì al venerdì non oltre 60' dopo l'orario d'uscita ordinario.

d) Servizio di CENTRO RICREATIVO

Il Centro Ricreativo (CR) e un servizio pubblico a domanda individuale articolati in luoghi d'incontro ed iniziative volte all'impiego del tempo libero ed alla socializzazione dei bambini/ragazzi.

II CR è rivolto ai bambini/ragazzi dai 3 ai 14 anni

I minori che frequentano il Centro devono risiedere nel Comune di Bondeno.

Le modalità di iscrizione e di accesso al servizio sono regolamentate dalla "Raccolta dei regolamenti comunali per l'accesso e la compartecipazione ai servizi educativi per la prima infanzia, scolastici, extrascolastici e ricreativi" di cui alle Delibere di Consiglio Comunale n. 65 del 13.09.20018 e n. 47 del 30.07.2020.

Periodo ed orari di funzionamento ordinario del servizio CR

Il CR è aperto, di norma, nei seguenti periodi: giugno/settembre; festività natalizie; festività pasquali, e, genericamente, nei periodi di sospensione delle attività scolastiche.

L'attività viene, indicativamente, svolta per non più di 5 giorni la settimana e, di norma, per non oltre 10 ore giornaliere. Per tale servizio si prevede una frequenza media giornaliera di 70/80 utenti per circa 70 giorni.

CONTESTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI

All'interno del Comune di Bondeno è presente il SETTORE SOCIO-CULTURALE nel cui ambito sono ricompresi i Servizi Educativi e Servizi alla Persona, che perseguono le finalità di garantire il riconoscimento dei bisogni di natura socio assistenziale ed educativa e di rispondere in modo adeguato alle necessità espresse da famiglie con minori da 3 ai 14 anni, attraverso l'organizzazione dei servizi sopra elencati con specifiche progettualità.

Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza - art. 23 c. 3 D. Lgs. 81/2008

Allegato ai documenti di gara sarà inserito il D.U.V.R.I. predisposto in base al D. Lgs. 81/2008 allo scopo di individuare, considerando tutti i soggetti coinvolti nello svolgimento dei servizi sopra elencati e i luoghi di realizzazione dei medesimi, i rischi da interferenza tra i lavoratori dell'impresa appaltante, i lavoratori delle scuole coinvolte e gli utenti dei singoli servizi. Il documento indicherà nelle linee generali le misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo i predetti rischi.

Nel documento non sono citati i rischi propri dell'impresa incaricata come prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 50/2016 art. 95 c. 10.

Il documento ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 indica specificamente i costi relativi alla sicurezza del lavoro con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

Il concessionario dovrà osservare scrupolosamente quanto contenuto nel D.U.V.R.I. allegato e successivamente all'aggiudicazione integrare il documento con le indicazioni e valutazioni proprie rispetto ai singoli servizi, luoghi di realizzazione e soggetti coinvolti.

Nel corso degli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 per i servizi oggetto di concessione si è sperimentata la forma di gestire dell'appalto di servizi ;



Nel DUP 2022/2024 – Missione 4 " Istruzione e Diritto allo studio" – Programma 6 " Servizi ausiliari all'istruzione " si è previsto che: nel corso del 2022 si valuterà la forma di gestione più idonea da attivare fra l'appalto o la concessione dei servizi e , sulla base dell'andamento dell'epidemia da Covid 19 e delle linee guida nazionali e regionali in materia, quali e quanti servizi affidare; nello stesso documento sono riportate le tariffe dei servizi suddetti .

1) LE RAGIONI DELL'AFFIDAMENTO

L'intervento del Comune in questo settore accanto ai privati si spiega con la volontà di ridurre la spesa a carico dell'ente, ed aumentare l'offerta per l'utenza del servizio, per dare risposta a specifiche esigenze della cittadinanza e delle famiglie e di continuare ad offrire un servizio che, oltre a concorrere alla crescita ed alla formazione dei minori, favorisce e facilita le opportunità lavorative dei componenti del nucleo familiare in un'ottica di conciliazione dei tempi dedicati alla famiglia ed al lavoro, tanto più necessaria nell'attuale situazione di emergenza in cui versa il nostro Paese su tale fronte.

2) LA FORMA DELL'AFFIDAMENTO PRESCELTA

Il modulo ottimale per la gestione dei servizi extra scolastici sopra descritti è stato individuato nella concessione di servizi, prevista dall'art. 164 del D.Lgs. n. 50/2016, per le seguenti ragioni:

- a) strutturazione trilaterale del rapporto tra utenti del servizio, amministrazione concedente e soggetto concessionario-gestore;
- b) riconduzione in capo al soggetto concessionario del rischio gestionale in ordine al servizio affidato;
- c) possibilità di ottenere una sostanziale valorizzazione dei servizi in concessione, grazie alla sostanziale autonomia operativa del concessionario e, conseguentemente, alla possibilità di realizzare attività innovative e migliorative inerenti la qualità del servizio reso.

Nel rispetto dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo, al fine di garantire la massima concorrenza, trasparenza e partecipazione, verrà indetta una procedura di selezione ad evidenza pubblica aperta a tutti gli operatori del settore dapprima per un periodo sperimentale decorrente dal 1 settembre 2022 al 10 settembre 2023 e successivamente, sulla base dell'esito positivo della sperimentazione, per un periodo pluriennale da soggetto aggregatore "Centrale Unica di Committenza" .

Il soggetto a cui affidare in concessione il servizio, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività oggetto della concessione;
- solidità economica e finanziaria certificata;



- esperienza documentata nel settore oggetto della concessione;
- applicazione dei contratti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali nei confronti ditutti gli operatori;
- impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile nel corso delle attività prestate. La concessione sarà affidata, sia per il periodo sperimentale che per il successivo affidamento pluriennale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3) I CONTENUTI DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E SERVIZIO GENERALE

I requisiti specifici imposti dall'Amministrazione al gestore del servizio per garantire il conseguimento degli obiettivi di servizio pubblico e le compensazioni economiche sono le seguenti:

3.1) CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE E TECNICO - PROFESSIONALI

- 3.1.1 La struttura comunale messa a disposizione per la realizzazione dei suddetti servizi è denominata "
- "Spazio 29" e si trova in Via V.Veneto n. 29; tale struttura è in possesso dei requisiti minimi strutturali e tecnologici previsti dalla vigente normativa regionale ed è idonea ad ospitare non più di 99 bambini contemporaneamente; oltre a tale struttura per i servizi di pre post, doposcuola e centri ricreativi estivi rivolti ai bambini della Scuola dell'Infanzia statale vengono richiesti alla Dirigenza Scolastica anche locali nell'ambito delle sedi scolastiche (scuola primaria di Bondeno e Scortichino e Scuola dell'Infanzia di Bondeno); anche tali strutture, sempre di proprietà comunale, sono in possesso dei requisiti minimi strutturali e tecnologici previsti dalla vigente normativa regionale.
- 3.1.2 Il concessionario, all'atto di partecipazione alla gara, dovrà garantire il possesso dei requisiti organizzativi specifici previsti dalla normativa regionale in materia
- a) accogliere bambini dai 3 ai 14 anni e trattando i apporti con le famiglie fin dal momento dell'iscrizione ai servizi; nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio potrà essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;
- b) apertura di norma dall'inizio di settembre a giugno per i servizi di pre e post scuola e doposcuola e da giugno a settembre (vacanza scolastica) per i Cre nonché durante l'anno per gli altri servizi con le modalità sopra riportate al punto 1) compresi i periodi di a Natale, a Pasqua;



- c) stabilire un orario di apertura articolato come riportato al precedente punto " Definizione dei servizi oggetto di concessione"
- d) effettuare la pulizia giornaliera degli ambienti interni ed esterni;
- e) garantire la presenza di personale con funzione educativa ed ausiliare secondo i parametri definiti dalla normativa regionale;
- g) garantire il possesso dei titoli di studio e la relativa formazione annua previsti dalla normativa regionale per il coordinatore responsabile, gli educatori ed il personale ausiliario;
- h) mantenere gli attuali standards qualitativi relativi agli spazi e al rapporto tra questi spazi ed il numero deibambini, precisamente delineati della citata DGR;
- i) effettuare analisi di soddisfazione dell'utenza;
- I) elaborare un proprio regolamento di servizio interno, la carta dei servizi ed i progetti educativi per ogni servizio;
- m) assicurare la continuità educativa e la partecipazione della famiglia;
- 3.1.3 Sono a totale carico del Concessionario i risarcimenti degli eventuali danni a terzi connessi all'eserciziodel servizio, così come ogni responsabilità civile e penale.

3.2) FAMIGLIE IN CONDIZIONI SVANTAGGIATE

Dovrà essere data precedenza, nell'inserimento presso i servizi, ai bambini in condizione di rischio e/o svantaggio sociale, segnalati dal servizio sociale.

I percorsi di protezione per le famiglie in difficoltà potranno essere attivati e sostenuti con specifici contributi economici finalizzati al pagamento delle tariffe disposti dal Servizio sociale professionale sulla base di specifico progetto di aiuto.

3.3) IMMOBILE – IMPIANTI - ARREDI

Relativamente alla concessione dei locali, delle attrezzature, arredi e impianti vengono posti a carico dell'impresa concessionaria i seguenti oneri:

- impianti: manutenzione ordinaria;
- arredi e attrezzature: manutenzione ordinaria, sostituzioni e reintegri, integrazioni.
- manutenzione ordinaria dell'area esterna, comprensiva di sfalcio erba
- 3.4-II concessionario ha l'obbligo:



 di applicare al personale il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di settore

3.5- DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è determinata in via sperimentale decorrente dal 1 s e t t e m b r e 2022 a l 10 s e t t e m b r e 2023. Al termine di tale sperimentazione, verificatane la positività, si provvederà ad una nuova esternalizzazione dei servizi sempre in concessione per una durata pluriennale.

3.6- EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Concessionario dovrà perseguire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e di eventuali investimenti connessi. La dimostrazione di tale equilibrio dovrà essere garantito in sede di gara attraverso la compilazione del piano economico-finanziario. La remunerazione del costo del servizio verrà garantito dalle tariffe a carico dell'utenza e dal prezzo aggiuntivo a carico dell'Amministrazione determinato in sede di gara.

Alla presente viene allegato un piano economico finanziario, riportante le entrate previste e i costi a carico del concessionario in base alla concessione (canone di locazione immobile, refezione scolastica oltre agli oneri sostenuti dal comune nell'esercizio 2021 per la gestione del servizio (utenze, manutenzioni ecc); tale piano è stato strutturato su base triennale per valutarne lo sviluppo in vista del successivo affidamento pluriennale.

3.7-TARIFFE E REGOLE DI ACCESSO AL SERVIZIO

Il Comune determina le tariffe a carico dell'utenza, le regole di accesso al servizio in applicazione dei vigenti regolamenti comunali disciplinanti la materia. Il concessionario fattura agli utenti le tariffe comunicate dal comune.

Per l'anno 2022 le tariffe approvate dal Comune sono riportate nell'allegato "A".

